

**GIULIA LANZAFAME, *Religioni e violenza: incontri a Monte Senario*, in «L'Osservatore Toscano», 18 giugno 2017, p. II**

«Viviamo nella violenza. Dio è implicato in questa violenza, favorendola secondo alcuni, non impedendola secondo altri. La questione ci provoca, una provocazione tradotta in riflessione. Per noi, del Monte, e per te, che sali sul Monte. Pensiamoci insieme.» Ripartono al Convento del Monte Senario gli incontri del progetto «Sabati di luglio». Quest'anno il tema centrale sarà la violenza. Parlano gli organizzatori: «Ogni giorno le notizie di violenza ci martellano creando un senso di insicurezza e un atteggiamento di sfiducia nei confronti di persone e istituzioni, e inducendoci a rinchiuderci in noi stessi. È davvero questa l'unica via per far valere i diritti e la libertà della persona?». Ed è su questo che ci si impegna a riflettere nelle riunioni di quest'anno, in cui i partecipanti sono invitati a condividere le loro esperienze personali per riprendere respiro e orientarci su un cammino che possa donarci una nuova positività e fiducia nella società in cui viviamo, insieme alla prospettiva di una vita dignitosa da vivere insieme. Monte Senario è il luogo adatto a tutto ciò per la sua storia di luogo di accoglienza e amicizia. I relatori - confermano gli organizzatori - non hanno come intento quello di conferenze accademiche, bensì quello di una riscoperta di aperture di fiducia e serenità tramite racconti personali.

Gli incontri si terranno tutti i sabati di luglio alle 18.30 e avranno i seguenti temi, nell'ordine: Religione e violenza (1 luglio, don Alfredo Jacopozzi); «Antico Testamento: un Dio violento?» (8 luglio, don Luca Mazzinghi); «Il cuore violento» (15 luglio, Giuliana Fabris); «Il Dio di Gesù» (22 luglio, padre Giancarlo Bruni); «Religioni: verso la testimonianza comune della nonviolenza?» (29 luglio, Brunetto Salvarani). Per informazioni rivolgersi al Sacro Convento di Monte Senario, tel. 055-406441/2.